



L'ambiguità attuale nel settore delle produzioni dei multipli d'arte e degli esemplari numerati, con il caos che ne consegue, sta facendo vivere un momento difficile e drammatico agli Artisti, alla loro Arte ed al mercato che vi ruota intorno.

Il mercato degli esemplari numerati (grafiche, sculture, materici ed altro in tirature limitate), data la presenza di personaggi con scarsi scrupoli cui interessa solamente il lucro, fomenta delusione e discredito nel mondo dell'Arte e penalizza non solo gli artisti, ma anche gli estimatori e gli amanti delle arti figurative o comunque quelli che sono intenzionati ad investire lecitamente in questo settore.

Il progetto per riqualificare l'Artista e il suo lavoro ed inoltre ridare stimolo al collezionista defraudato è quello di affidare alla Società Italiana degli Autori e degli Editori (S.I.A.E.), ed in particolare alla Sezione OLAF che opera in questo specifico settore, il compito di applicare, dietro richiesta dell'artista vivente, su tutti gli esemplari numerati di ogni singola opera un "Bollino" di controllo (come già da tempo avviene per la tutela dei supporti tutti audio, video e multimediali), che garantisca l'autenticità dei singoli esemplari e la loro effettiva numerazione, secondo le reali indicazioni dall'Artista (numeri arabi, numeri romani e prove d'autore).

Di questo bollino si potranno studiare le eventuali caratteristiche, anche di natura estetica, affinché l'apposizione non deturpi l'opera nel suo insieme. Si consideri, infatti, che un siffatto bollino dovrebbe essere applicato su ogni tipologia di multipli, siano essi cartacci o materiali di diversa natura.

Soltanto l'autore vivente avrà il diritto e la potestà, ovviamente se lo vorrà, di richiedere alla S.I.A.E. tale "bollinatura" a garanzia dell'autenticità di ogni singolo multiplo e dell'effettiva produzione a tiratura limitata numericamente.

L'Ente SIAE avrebbe, quindi, il controllo, tramite un archivio informatico, di tutte le opere "bollinate", attestando così l'autenticità, a garanzia anche dell'acquirente, di ogni singolo esemplare numerato e firmato a mano dall'autore.

Ovviamente, dopo la morte dell'autore, nessuno (né le fondazioni, né gli eredi, né tanto meno i mercanti o gli editori) avrà la possibilità, neanche in nome dell'autore medesimo, di richiedere alla S.I.A.E. il suddetto "Bollino di controllo", poiché solo all'autore sarà consentito di garantire in vita l'autenticità dei propri multipli, in maniera da accrescerne il valore postumo.